

**PROGRAMMA
DETTAGLIATO
DEL CORSO
dal titolo
“Positive organization interventions e management nella
PA”
”Prof. ssa Daniela Dato**

**I Livello
Competenza strategica / Area tematica**

Lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comunicare e utilizzare gli strumenti digitali che favoriscano la condivisione del lavoro anche a distanza – Gestione delle relazioni e dei conflitti (primo livello)

Premessa

Il corso intende promuovere la cultura dei positive organization interventions e positive management nella PA nonché degli indicatori, delle competenze da sviluppare e dei profili professionali che possono favorire la promozione delle felicità in azienda e migliorare la gestione delle relazioni e dei conflitti. Al corso parteciperanno in qualità di docenti esperti della scienza della felicità, di welfare aziendale e positive organization (cfr Osservatorio Benessere Felicità dell’Associazione Ricerca Felicità).

L’importanza di tali azioni è sostenuta anche dai dati emersi dall’ultimo report [*State of the global Workplace*](#) di Gallup che attesta che lo stress sul lavoro sta toccando cifre da record. Molti i lavoratori che si disinnamorano del loro lavoro, moltissimi anche quelli che “tirano i remi in barca” o remano addirittura contro. Sembra aumentare allora non solo una stanchezza e una demotivazione ma anche il risentimento da parte dei lavoratori che sentono di svolgere un lavoro che oramai non è più allineato con i loro desideri, le loro aspirazioni, i loro bisogni e valori.

Stiamo assistendo ad una nuova svolta epocale chiarita molto bene dall’incipit del *VII Rapporto Censis-Eudaimon* del 2024 che precisa come siamo di fronte ad «una fase storica del mercato del lavoro italiano segnata da un paradosso inedito: il record di occupati, un trend di creazione di lavori più stabili e una maggiore presenza di donne nel mondo del lavoro convivono con una diffusa disaffezione al lavoro e un rapporto soggettivo con esso sempre più friabile» (Censis Eudaimon, 2024, p. 4).

In risposta a tali fenomeni dilaganti, sono sempre più numerose e diffuse in Italia le esperienze di organizzazioni che hanno introdotto nella loro gestione del personale la figura dell’happiness manager. Tale figura si ispira ad una vera e propria filosofia di gestione aziendale che focalizza l’attenzione sulla qualità della vita in azienda improntata alla felicità, sul possibile allineamento tra i valori e la cultura aziendale e i bisogni e propositi di vita dei lavoratori, e che recupera la dimensione di una economia intesa come scienza relazionale.

Lo chiamano anche *Chief Happiness Officer* o altrimenti detto *Manager della felicità* o *Jolly Good Fellow*, una nuova figura aziendale che si preoccupa di mettere a punto *policies* e strategie di cultura aziendale in grado di promuovere *engagement* e benessere nei lavoratori senza trascurare la qualità e la produttività. Questa figura professionale, diffusissima negli Stati Uniti e da poco scoperta anche in Italia, deve monitorare e al contempo innalzare il livello di soddisfazione e benessere dei lavoratori muovendosi tra strategie di assessment, gratificazione, promozione di relazioni efficaci, progettazione di piani di sviluppo professionale, di *counseling* di supporto e orientamento organizzativo e promozione delle soft skills dei lavoratori ecc.

Obiettivi e competenze

Competenza di gestione e organizzazione aziendale/ Coordinare le attività svolte anche tra più PP.AA.

Aree tematiche

Lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comunicare e utilizzare gli strumenti digitali che favoriscano la condivisione del lavoro anche a distanza - Gestione delle relazioni e dei conflitti (primo livello) –

Indicatori di outcome

Migliore utilizzazione dei dati in possesso della PA - Miglioramento del contributo personale alle prestazioni del gruppo in sinergia con gli altri componenti

Indicatori di output

Misurano quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, e quindi sono in grado di spiegare i risultati: miglioramento delle condizioni di benessere ed engagement nella PA.

Metodologie didattiche

Il corso sarà erogato in modalità on line sincrona.

Si prevede l'utilizzo di metodologie diversificate orientate a promuovere la partecipazione attiva attraverso lezioni interattive, studio dei casi e attività di gruppo.

Sono altresì previsti momenti di confronto - con soggetti operanti presso altre amministrazioni pubbliche - e di dibattito sulle migliori pratiche, con la partecipazione di professionisti del settore ed esperti di gestione del personale e welfare aziendale.

Destinatari

Il corso è rivolto al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni iscritto alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Daniela Dato

Totale ore: 60

Piano didattico:

Denominazione modulo	Attività didattica	ore
Modulo 1: felicità, lavoro, benessere	Unità didattica 1: pedagogia delle organizzazioni e "buon lavoro"	5
	Unità didattica 2: psicologia positiva nelle organizzazioni	5
Modulo 2: welfare aziendale e cura nelle organizzazioni	Unità didattica 3: Lineamenti normativi e indicatori	5
	Unità didattica 4: Buone prassi	5

Modulo 3: Positive organization e pubbliche amministrazioni	Unità didattica 5: positive and happiness management	10
	Unità didattica 6: Positive organization interventions	10
Modulo 4: Professioni per le positive organization	Unità didattica 7: Leadership positive: competenze e strumenti di intervento	10
	Unità didattica 8: Chief happiness officer e welfare manager: ambiti, funzioni, competenze	10